



PROT. N.9706

Castel di Sangro 28 novembre 2018

- AGLI STUDENTI E ALLE FAMIGLIE
- AL DSGA E AL PERSONALE
- AGLI STAKEHOLDER TERRITORIALI
- AL SITO WEB
- AL COLLEGIO DEI DOCENTI
- AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Atto d'indirizzo della dirigente Cinzia D'ALTORIO per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 (Decreto Dirigenziale del 27/11/2018)

La dirigente

pienamente consapevole della propria responsabilità dei risultati conseguiti dalla scuola, pienamente consapevole che la buona scuola si realizza essenzialmente nel relazionarsi con gli attori portatori di interesse sia interni che esterni alla scuola, nel comunicare con trasparenza la performance definita mediante un accurato ed adeguato piano della comunicazione, nel coinvolgere gli stakeholder, ottenendo contemporaneamente senso e supporto.

promuove

fiducia, reciprocità e cooperazione autentica, costruendo alleanze sociali, soddisfacendo pienamente le aspettative della comunità scolastica e dell'intera comunità di pratica, valorizzando le componenti di autonomia, di efficacia e di efficienza, frutto della gestione unitaria dell'intera istituzione scolastica, in linea con l'obiettivo 4 fissato nell'Agenda europea 2030, volto a fornire *un'educazione di qualità, equa ed inclusiva*, dunque una reale opportunità di apprendimento per tutti.

1. Visto l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
2. Vista la Legge 59/1997;
3. Visto il D.P.R. n. 275/99 modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;
4. Vista la legge n. 107/2015 e decreti attuativi;
5. Presa visione del contratto individuale (DECRETO PROT.0005134 del 23-08-2017) e degli obiettivi individuati dal Direttore regionale (USR Abruzzo) per la valutazione dirigenziale (DECRETO PROT.0005052 del 22-08-2017), in attesa di aggiornamento;
6. Tenuto conto che l'Istituto Patini Liberatore elabora il piano triennale dell'offerta formativa sulla base, sia dei documenti nazionali per la predisposizione dei curricoli di istituto sia delle caratteristiche e dei bisogni delle studentesse e degli studenti, oltre che delle esigenze espresse dalle famiglie, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
7. In coerenza con gli indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla puntuale pianificazione triennale dell'offerta formativa;
8. Premesso che le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione e il conseguente piano di miglioramento dovranno costituire parte integrante del piano;



EMANA L'ATTO DI INDIRIZZO

per la pianificazione delle attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzate a:

1. Orientare e sostenere il personale ad agire con efficacia ed efficienza per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa 2019/2022 anche con l'obiettivo di arrivare alla realizzazione del Piano di Miglioramento in termini di traguardi.
2. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative teso, direttamente, a predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF e, più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace del servizio pubblico di istruzione da parte dell'Istituto.
3. Individuare sedi, modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del piano dell'offerta formativa (inteso nella sua globalità e nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di attuazione, monitoraggio, autovalutazione, rendicontazione dei risultati e bilancio sociale.
4. Soddisfare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla legge n. 107/2015.
5. Accelerare il processo di personalizzazione dei curricoli e di rinnovamento della didattica anche in considerazione degli obiettivi di sviluppo declinati nell' Agenda 2030 e nel documento del Consiglio UE, Raccomandazione del 22 maggio 2018.
6. Potenziare azioni di scambio culturale con altre scuole nazionali e internazionali.
7. Implementare azioni volte al contrasto della dispersione scolastica e azioni a supporto della motivazione allo studio e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
8. Sostenere un sistema di pratiche riflessive sui dati INVALSI da confrontare con i dati interni. Monitorare l'ancoraggio dei dati INVALSI nel triennio, per ridurre l'indice di variabilità dei risultati nelle classi parallele e migliorare gli esiti rispetto al parametro di riferimento provinciale.
9. Valorizzare e potenziare quanto già funzionale.

Costituiscono presupposto imprescindibile per la realizzazione di tali linee generali di intervento:

- La declinazione di obiettivi chiari, coerenti e specifici nelle lettere di incarico.
- L'organico funzionale, anche attraverso la richiesta di risorse docenti aggiuntive (Italiano - Inglese - Matematica).
- Il monitoraggio costante dei processi.

La dirigenza

Cinzia D'ALTORIO